



COMUNICATO STAMPA

Nuova luce e arredi moderni per la sala soggiorno del reparto interdisciplinare Oncologia - Radioterapia - Ematologia all'Ospedale "Maggiore della Carità" grazie al Fondo Rino D'Imprima.

Novara 15 marzo 2017. Rendere la sala soggiorno del reparto interdisciplinare **Oncologia - Radioterapia - Ematologia dell'A.O.U "Maggiore della Carità"** di Novara più confortevole: questo l'obiettivo del progetto **"Rinnoviamo l'Oncologia"** che ha visto la collaborazione tra Fondazione della Comunità del Novarese Onlus, (nello specifico grazie al Fondo Rino D'Imprima), Lilt Novara Onlus e il Reparto interdisciplinare di Oncologia/Radioterapia/Ematologia dell'azienda ospedaliera.

Grazie alle disponibilità del Fondo Rino D'Imprima, costituito presso la Fondazione della Comunità del Novarese Onlus in memoria di Rino D'Imprima dai suoi famigliari, oggi la sala soggiorno del reparto interdisciplinare di oncologia/radioterapia/ematologia (padiglione C piano 4) dell'azienda ospedaliera universitaria "Maggiore della Carità" si presenta rinnovata. Le pareti sono state tinteggiate, sono stati sostituiti alcuni elementi dell'arredamento (libreria, tavolino e poltroncine) ed è stato acquistato un televisore.

«Abbiamo cercato, in questi anni, di proseguire l'impegno e l'attenzione che aveva Rino verso il prossimo - spiegano i famigliari di Rino D'Imprima - Conosciamo bene la sensazione che si prova quando ci sono problemi di salute e quanto quelle attese siano lunghe e molto faticose. Grazie a tutti i donatori che, in questi anni, hanno donato al fondo e alla collaborazione con FCN e con Lilt siamo riusciti nell'intento di dare nuova luce alla saletta del reparto, sperando che questo sia, per quel che può, di conforto ai malati e alle loro famiglie».

Rendere la sala soggiorno un luogo più accogliente per i pazienti, quindi, partendo dal concetto di persona e dalle emozioni del singolo che scopre di dover affrontare la malattia e, magari, si appresta a subire un intervento chirurgico, un esame invasivo o la chemioterapia, dovendo necessariamente trascorrere del tempo all'interno della struttura.

«Siamo molto grati alla famiglia D'Imprima - commentano i soggetti coinvolti - che ha scelto di devolvere la cifra di 6.000 euro circa a questo progetto incentrato sulla cura, da un punto di vista emotivo, dei pazienti oncologici. Ciò che oggi abbiamo di fronte è il frutto di un circolo virtuoso tra Fondazione della Comunità del Novarese Onlus, Lilt Novara Onlus e Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" che hanno collaborato affinché il desiderio della donatrice diventasse una realtà concreta, con l'obiettivo di rendere lo spazio il più confortevole possibile, per rendere l'attesa, più sopportabile».